COMUNICARE LA SCUOLA: LINGUAGGI E MODALITÀ PER VEICOLARE CORRETTAMANTE LE NOTIZIE SUL COMPARTO ISTRUZIONE E SUI SUOI PROTAGONISTI

Nell'ultimo anno l'argomento "scuola" ha avuto in Italia, e in Puglia in particolare, una copertura mediatica sempre crescente, soprattutto per i casi di cronaca relativi ad aggressioni fisiche o verbali all'interno degli istituti. Da un'analisi qualitativa e quantitativa dello spazio riservato all'istruzione dalle principali testate generaliste del territorio (analisi ad opera dell'**Osservatorio antiviolenza scuola Snals/Confsal Puglia**) è emerso che, nell'ultimo trimestre del 2024, le notizie sulla scuola sono aumentate del 20% rispetto al primo trimestre dello stesso anno, ma il linguaggio utilizzato non sempre è corretto e le regole deontologiche in tema di tutela della privacy dei minori non sempre rispettate. In particolare, è stato riscontrato, in alcuni casi, un errato uso delle immagini. I lavoratori della scuola, soprattutto i dirigenti, a cui di solito è demandato il rapporto con i media, devono acquisire gli strumenti per veicolare correttamente le informazioni e contribuire, insieme al giornalista, al processo che fa diventare "notizie" i "fatti". La conoscenza e condivisione dei "criteri di notiziabilità" è alla base di questo lavoro.

Il corso di aggiornamento di quattro ore dal titolo "Comunicare la scuola: linguaggi e modalità per veicolare correttamente le notizie sul comparto istruzione e i suoi protagonisti" è rivolto a giornalisti e lavoratori della conoscenza e si terrà il 18 marzo 2025 (9.30-13.30) nell'auditorium della parrocchia "S.M. Immacolata" di Bari (via Abbrescia, n. 92).

Nel corso dell'incontro, che punta soprattutto ad essere un confronto tra operatori dell'informazione e operatori dell'istruzione, saranno analizzate le fasi e il linguaggio del flusso comunicativo che coinvolge le scuole e i media. Si affronteranno, innanzitutto, i concetti chiave e le tematiche principali che riguardano il mondo della scuola, evidenziando l'importanza di un uso corretto della terminologia per spiegare all'opinione pubblica cosa sta accadendo nel comparto istruzione. Si passerà, poi, ad un'analisi qualitativa e quantitativa dello spazio dato dalle testate ad alcuni episodi di cronaca che hanno riguardato istituti della regione, approfondendo anche gli aspetti legali inerenti alle aggressioni all'interno delle scuole. Infine, con un intervento sulle regole deontologiche, si cercherà di inquadrare il giusto approccio nella trattazione delle notizie che riguardano i minori e i giovanissimi eventualmente convolti.

Introduce: Vito Masciale (segretario Snals/Confsal Puglia).

Modera: Piero Ricci (presidente Ordine dei giornalisti della Puglia)

Relatori: Gabriella De Matteis (giornalista professionista, Repubblica Bari), Francesco Iato (giornalista professionista, Telenorba), Antonio Maria La Scala (avvocato penalista del foro di Bari), Isabella Maselli (giornalista professionista, Gazzetta del Mezzogiorno), Angela Rubino (giornalista professionista, ufficio stampa Snals/Confsal Puglia).

È prevista la presenza del direttore generale Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, Giuseppe Silipo.

Il corso è organizzato dalla segreteria regionale di Snals/Confsal Puglia con la collaborazione dell'Ordine dei giornalisti della Puglia ed è evento formativo per i giornalisti, docenti, dirigenti scolastici, personale ATA.